

CENTRO DOCUMENTALE INFORMATIVO EDUCATIVO “ARGONAUTI”

Resoconto attività del gruppo di coordinamento
Composto dagli operatori dei Centri e dal Dott. Lucio Maciocia

In questo paragrafo vengono raccolte alcune delle riflessioni prodotte dagli incontri tra gli operatori Argonauti e il Dott. Lucio Maciocia, nati dalla necessità di operare una riflessione sul lavoro svolto verificandone l'efficacia, e dalla necessità di programmare le future strategie operative sia in termini di formazione permanente del personale, sia delle scelte operative da compiere, sia rispetto alla necessità di approfondire il rapporto tra Centri Argonauti e territorio, tra giovani adolescenti e città.

Le tematiche toccate costituiscono, di fatto, punti di riflessione sui quali il gruppo è attualmente impegnato nella discussione e programmazione.

In maniera molto sintetica:

- a) Ruolo e competenze dell'operatore, relativamente ai seguenti temi:
 - 1) sviluppo dell'autopromozione
 - 2) la diversità
 - 3) l'accoglienza e l'ascolto partecipato
 - 4) il confronto intergenerazionale
 - 5) i temi dell'attualità e l'etica della politica
 - 6) la riduzione della domanda
- b) Argonauti e la città
- c) Le attività avviate e quelle da avviare;
- d) L'identità giovanile
- e) La specificità di ciascun Centro;
- f) I “prodotti” di Argonauti

Rispetto al primo punto, la riflessione del gruppo di lavoro ha prodotto una prima ipotesi di lavoro relativa alla formazione di “supporter” interni a ciascun gruppo Argonauti: ciascun Centro propone ad un certo numero di ragazzi una serie di appuntamenti formativi con la finalità di costruire “aiutanti”, nell'ottica dell'autopromozione e del gruppo dei pari, a cui affidare parte delle “responsabilità” finora detenute dai soli operatori.

L'ipotesi è di formare un piccolo gruppo di circa 20 ragazzi, 5 per ciascun Centro che verranno formati dagli operatori Argonauti e dagli operatori del 3D. La formazione avverrà in un unico luogo, mentre saranno programmati incontri decentrati in ciascun Centro con tematiche specifiche.

Il lavoro si incanala verso la ricerca di obiettivi comuni finalizzati alla costruzione del processo formativo dei tutor interni ai Centri Argonauti. Nel contempo, le riunioni operative del gruppo di coordinamento assumono la funzione di aggiornamento permanente.

Definizione degli OBIETTIVI GENERALI del Centro Argonauti, stabilite dal seguente gruppo di lavoro:

Argonauti Alatri: Pino, Stefano

Argonauti Cassino: Rita

Argonauti Frosinone: Gabriella, Loredana

Argonauti Sora: Mauro, Attilio

Argonauti Valcomino: Anita

Elenco degli obiettivi individuati:

- a) Favorire la costruzione di una identità personale

- b) Favorire la costruzione di una identità di gruppo
- c) Favorire l'autopromozione e la responsabilità diffusa
- d) Migliorare le capacità comunicative
- e) Conoscenza del territorio
- f) Crescita della motivazione e della condivisione
- g) Sviluppare la capacità di porsi come tutor
- h) Migliorare la qualità della vita.

Risultati delle votazioni rispetto agli obiettivi dati:

1) Favorire la costruzione di una identità personale	32
2) Favorire l'autopromozione e la responsabilità diffusa	31
3) Favorire la costruzione di una identità di gruppo	30
4) Crescita della motivazione e della condivisione	30
5) Migliorare la qualità della vita	29
6) Conoscenza del territorio	28
7) Migliorare le capacità comunicative	27
8) Sviluppare la capacità di porsi come tutor	25

Il gruppo decide di assumere come propri i primi 5 obiettivi, considerando l'obiettivo 4) come compreso nel processo di costruzione e potenziamento dell'identità personale e grupppale, mentre il miglioramento delle capacità comunicative viene considerato un prerequisito che attraversa tutti gli obiettivi individuati, e l'ultimo obiettivo coincide con l'azione complessiva intrapresa (formazione tutor)

INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI PER CIASCUN OBIETTIVO GENERALE

1) Favorire la costruzione di una identità personale

- a) accrescere la consapevolezza di sé;
- b) rafforzare l'autostima
- c) sviluppare processi comunicativi che partono dal me e che contemplino l'altro
- d) sviluppare le capacità comunicative rispetto alle emozioni, esperienze, disagi.

2) Favorire l'autopromozione e la responsabilità diffusa

- a) sviluppare il senso di appartenza;
- b) favorire la costruzione di processi decisionali condivisi e realizzabili
- c) sviluppare la capacità di fare, sia come singoli che come gruppo
- d) coniugare le azioni intraprese con la qualità della vita

3) Favorire la costruzione di una identità di gruppo

- a) sviluppare le capacità dei singoli nel rispetto delle diversità
- b) favorire lo sviluppo di processi decisionali condivisi e assegnare responsabilità diffuse
- c) dare rilievo alla creatività personale e grupppale
- d) rendere possibile la realizzazione delle idee in atti concreti condivisi dal gruppo Argonauti e dai soggetti esterni;
- e) dare visibilità alle azioni intraprese

4) Migliorare la qualità della vita

- a) sviluppare conoscenza e condivisione rispetto a quali indicatori per la qualità della vita
- b) offrire concrete possibilità di sviluppo formativo
- c) offrire ai coetanei e alla città proposte culturali di qualità

5) Conoscenza del territorio

- a) favorire la conoscenza del territorio, costruire una mappa delle opportunità
- b) dialogare con l'Ente Locale
- c) Proporre collaborazioni con Associazioni di volontariato e associazioni culturali

Ciascuno di questi obiettivi specifici si traduce in azioni da proporre all'interno del corso formativo, attraverso la costruzione di schede, simulate, giochi di ruolo e quant'altro il gruppo di coordinamento potrà ritenere utile proporre.

Nell'incontro del 29 gennaio, Gabriella e Loredana propongono una riflessione su avvenimenti accaduti presso Argonauti di Frosinone; le caratteristiche del Centro e i giovani che lo frequentano costituiscono una realtà molto diversa dagli altri centri: il centro è l'unica realtà aggregativa per un quartiere degradato ed "emarginato" ed i frequentatori del Centro sono giovani che hanno già abbandonato la scuola, con scarse risorse culturali ed interessi limitati. Il racconto verte sul furto di un cellulare, il gruppo omertoso e complice, la violenza, lo spettacolo della violenza, la cultura espressa dal gruppo. Si conviene sulla necessità di evidenziare, nel nostro percorso formativo, una attenzione costante alla "qualità della vita" e alle caratteristiche precipue di questa qualità. Risulta evidente impegnare il gruppo dei ragazzi sull'educazione alla pace, la risoluzione dei conflitti, la non violenza. Viene incaricata Anita Monti di presentare una proposta specifica di un modulo formativo di educazione alla pace.

5 febbraio:

Anita Monti illustra il modulo formativo di educazione alla pace e risoluzione dei conflitti. Viene ribadita la necessità di lavorare su una proposta alternativa all'uso della violenza, sia verbale che fisica, e alla necessità di contrapporre al "bullismo" una cultura di tolleranza e di confronto, nonché di ridare valore alla "politica", intesa soprattutto come capacità di agire sulla realtà perseguendo uno scopo comune, condiviso, possibilmente con la consapevolezza della direzione che si sta decidendo di intraprendere. Tutto questo in netta contrapposizione con l'appartenenza politica e al di là di una sterile contrapposizione tra destra e sinistra.

28 febbraio:

Si delineano i contenuti specifici dei 5 incontri formativi destinati ai ragazzi: le finalità ricalcano gli obiettivi scaturiti dal lavoro precedentemente fatto e precisamente:

- definizione dell'identità personale e gruppale;
- attenzione alla qualità della vita personale, del gruppo Argonauti, del rapporto con gli "altri";
- definizione del rapporto con la città e con gli indicatori di qualità cittadini;
- attenzione costante alla proposizione di una cultura della solidarietà, della partecipazione, della responsabilizzazione, dell'autopromozione.

Temi proposti per ciascuno dei 5 incontri (2-3- h ad incontri)

- 1° incontro: presentazione progetto, definizione obiettivi generali, presentazione operatori e ragazzi: lavoro proposto: confronto delle aspettative iniziali, definizione e accordo sugli obiettivi formativi e sui compiti spettanti ai "tutors";
- 2° incontro: educazione alla pace; risoluzione dei conflitti, attraverso gioco di ruoli, confronto di opinioni, soluzioni concordate;
- 3° incontro: sviluppo della capacità di lavoro in gruppo, attraverso gioco di ruoli, confronto di opinioni, soluzioni concordate, informazione sulle sostanze psicotrope;
- 4° incontro: lettura del territorio: come leggerlo, cosa trovare, chi coinvolgere, confronto tra notte e giorno;
- 5° incontro: progettazione doppia: le iniziative comuni e coordinate di tutti i 5 Centri Argonauti; le iniziative pensate per ciascuna sede.

Sedi e tempi.

La sede del primo e dell'ultimo incontro sarà la Sala Teatro della ASL, mentre gli altri incontri si svolgeranno rispettivamente a Sora, Atina, Cassino.

Date:

- martedì 9 aprile – Frosinone sala AUSL
- venerdì 12 aprile - Cassino
- giovedì 18 aprile - Sora
- martedì 23 aprile - Atina
- giovedì 2 maggio – Frosinone Sala AUSL

Tra il secondo ed il terzo incontro ci sarà un incontro tra gli operatori Argonauti, così come prima dell'ultimo incontro.

Lavoro di piccolo gruppo – Centri Argonauti – Cassino 12 aprile

Riepilogo obiettivi individuati

- Conoscenza di sé stessi e degli altri - socializzazione	4
- Argonauti come contenitore di iniziative	4
- Comunicazione delle iniziative	3
- Offrire un servizio	1
- migliorare la qualità dell'offerta e dei luoghi	1
- favorire la nascita di emozioni condivise	1

Riepilogo delle caratteristiche ritenute importanti negli operatori Argonauti

- Disponibilità all'ascolto e al suggerimento	5 su 5
- Intelligente	5 su 5
- Appassionato di musica	4
- Stimolante	3
- Allegro	3
- Rassicurante	2
- Giovanile	2
- Creativo	1

Lavoro di piccolo gruppo – Centri Argonauti – Sora 8 maggio

Riepilogo obiettivi comuni individuati dal gruppo di lavoro: in ordine di votazione

1) Film Argonauti	punti 59
2) Rumori di fondo	punti 57
3) Sito Web	punti 55
4) Evento Multimediale	punti 54
5) gita turistica	punti 51
5) Spettacoli teatrali	punti 51
7) Musical	punti 49
8) Mostra nei "cessi"	punti 48
9) Guida turistica	punti 48
10) Corso informatica	punti 43
11) Torneo sportivo	punti 42
11) Corso fotografia	punti 42
11) Rivista periodica	punti 42
14) corso cartapesta	punti 35
15) corso di ballo	punti 28

Questa classifica è scaturita raccogliendo le proposte di ciascuno dei partecipanti all'incontro rispetto alla scelta di un evento che potesse essere condiviso da tutti i Centri Argonauti. Ciascuno dei partecipanti ha poi espresso un voto da 1 a 5 su ciascuna proposta. Sono poi state prese in considerazione le prime 4 proposte (le altre potranno sempre essere perseguite). Si è deciso, per il momento, di non trattare la proposta di creazione del sito Web, in quanto verrà ripresa in maniera più approfondita in altra occasione, all'interno del Filo di Arianna, di cui fa parte.

Rispetto al primo punto abbiamo analizzato le proposte in merito alle scelte organizzative primarie e sono emerse le seguenti proposte:

- a) copione unico condiviso: una sorta di ipertesto che raccoglie le idee di ciascuno degli Argonauti, proponendo un unico racconto a più voci;
- b) Autobiografico: il racconto degli Argonauti attraverso le vicende di ragazzi che raccontano sé stessi e Argonauti;
- c) Gara di soggetti: selezione di soggetti pervenuti da singoli dai vari Centri Argonauti;
- d) Documentario: rendicontazione delle attività dei 5 Centri Argonauti, affidato ad un regista unico;
- e) Documentario per centro: ciascun centro documenta la propria attività e realtà
- f) Copione di ciascun centro: ciascun centro elabora un copione.

Risultati della votazione:

1) Copione di ciascun centro	punti 52
2) copione unico condiviso	punti 38
3) Autobiografico	punti 34
4) Documentario per centro	punti 28
5) Gara di soggetti	punti 24
6) Documentario	punti 22

Rispetto a questo progetto, i tempi di realizzazione sono dilatati e comprenderanno almeno i prossimi 12 mesi. Per questo motivo si decide di dedicare il prossimo appuntamento formativo per elaborare i progetti relativi a Rumori di Fondo e allo Spettacolo Multimediale.